

## Il piano pastorale sulla comunicazione: gli alfabeti dei media a Mazara del Vallo

**A**ttivare percorsi di conoscenza con un approccio concreto che metta a confronto le comunità con i mezzi di comunicazione. È l'obiettivo del progetto «Missionari nell'era dei reality show», promosso dall'ufficio per le comunicazioni sociali di Mazara del Vallo che dal prossimo mese di ottobre coinvolgerà singoli, parrocchie, movimenti e associazioni. Prima tappa, favorire la conoscenza con laboratori quindicinali per imparare i diversi linguaggi della comunicazione: dalla musica, al teatro, ai nuovi media. «Attraverso i laboratori vogliamo formare gli animatori della cultura e della comunicazione capaci di avere stile, conoscenze e praticità adeguate per l'uso dei vari media nella comunicazione della fede», spiega il direttore dell'ufficio don Francesco Fiorino. Sarà questo gruppo in formazione, lo

zoccolo duro, per le altre attività in programma come la diffusione della stampa cattolica come il quotidiano «Avvenire» e il settimanale «Famiglia Cristiana». Tra le altre attività in programma la realizzazione di un programma televisivo «Jesus + amare» in cui, a turno, una comunità parrocchiale o un gruppo ecclesiale presentano la figura di Gesù e una testimonianza concreta di vita mentre il quindicinale diocesano «Condividere» si occuperà attraverso alcuni forum di far conoscere la vita delle parrocchie rendendo protagonisti della vita ecclesiale anche i centri più piccoli della diocesi. In programma anche il rilancio di «radio city». Il progetto «Missionari nell'era dei reality» è una declinazione del piano pastorale diocesano 2009/2010 «Comunicazione e missione».

Lilli Genco

## Un nuovo «motore» nel sito diocesano Macerata offre notizie, foto e video

**U**n sito sempre più multimediale e agevole nell'accesso ai contenuti: in occasione dell'apertura del nuovo anno pastorale, all'inizio di settembre, la diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia ha presentato il proprio portale (<http://www.diocesimacerata.it>) rinnovato. Dal punto di vista estetico è stato fatto un leggero restyling ma i cambiamenti più sostanziali riguardano l'utilizzo di una nuova piattaforma che permette di fare ricerche, aprire le pagine e, soprattutto, caricare e scaricare foto, filmati e allegati in modo più semplice e veloce. Il sito infatti, oltre ad avere le classiche pagine statiche di utilità per trovare qualunque tipo di

informazione o contatto, ha una «media gallery», in continuo incremento ed evoluzione. In questa sezione sono disponibili i video di tutti gli eventi più importanti della vita diocesana, in cui è presente il pastore, monsignor Claudio Giuliodori e un centinaio (per ora) di album fotografici divisi nelle sottosezioni santuari, chiese ed eventi. Il sito si presenta in maniera dinamica grazie anche al nastro (solo titoli) e al rullo (tre righe di testo), che fanno scorrere nella pagina iniziale le notizie della diocesi: l'aggiornamento è quotidiano e curato da due giovani sacerdoti, don Gianluca Merlini e don Grigorij Linnik.

Simona Mengascini

### LA FRASE



La scienza ci dice molte cose e ci è utile sotto tanti aspetti, ma la sapienza è conoscenza dell'essenziale – conoscenza dello scopo della nostra esistenza e di come dobbiamo vivere perché la vita riesca nel modo giusto  
**Benedetto XVI ai suoi ex allievi, Castel Gandolfo, 30 agosto**

DI AUGUSTO CINELLI

**S**ettembre è tradizionalmente il mese della progressiva ripresa dell'attività pastorale in diocesi e parrocchie. Anche per gli animatori del Portaparola è il momento di tornare sul «campo». Non senza però il conforto di quelle motivazioni di fondo necessarie a tenere in piedi il proprio servizio. Qui di seguito alcuni animatori, impegnati in varie comunità in tutta Italia, propongono una «ragione» che più delle altre continua a convincerli che vale la pena darsi da fare.

**Una «lente» cristiana indispensabile**  
«È sempre più necessario dare una lettura cristiana degli avvenimenti quotidiani, per questo strumenti come *Avvenire* sono indispensabili: il quotidiano dei cattolici esprime un giornalismo che obbedisce a una logica di verità». Per **Francesco e Maria Letizia Pergolotti**, da cinque anni Portaparola nella parrocchia di **Santa Maria dei Servi di Ancona**, non ci sono dubbi: l'attività di animazione culturale tramite i mass media nella comunità cristiana è un servizio da proseguire e potenziare, «anche – dicono – perché in giro si pronunciano troppe parole senza essere informati». Secondo la coppia i media cattolici consentono ai credenti di aver voce nel dibattito pubblico.

**Fronte comune sull'emergenza educativa**  
Per **Marianella Marni**, della parrocchia di **San Biagio di Ravenna**, coordinatrice assieme al marito dei Portaparola della diocesi di Ravenna-Cervia, «è il momento di fare nostro l'appello lanciato dal cardinale Ersilio Tonini» dalle pagine di *Avvenire* all'indomani delle dimissioni del direttore Boffo. «Ancora di più ora c'è bisogno di far capire alla gente il valore di uno strumento come *Avvenire*, che nei 15 anni con Boffo è diventato un giornale di grande valore». Impegnarsi nel servizio del Portaparola significa, per la Marni, «diffondere una parola di verità su quanto accade». «Basti pensare – aggiunge – all'emergenza educativa, su cui l'alleanza tra catechisti, insegnanti e Portaparola è strategica».

**«C'è dell'altro»: slogan che ci spinge**  
«Avere un punto di riferimento "altro" nel panorama dell'informazione»: è la ragione che più di tutte giustifica e sostiene l'attività dei Portaparola nella comunità cristiana, secondo **Serena Gregorini**, impegnata nella parrocchia dei Santi **Simone e Giuda di Ascoli Piceno**. La sua convinzione richiama

# «Ripartiamo»

## Parrocchie in azione per comprendere i fatti

quanto i Portaparola di tutta Italia si dissero al primo forum svoltosi a Bibione lo scorso anno, sintetizzato in quel «c'è dell'altro» proposto da **Dino Boffo** e divenuto un'affermazione comune a tutti gli animatori. «Soprattutto – dice Gregorini – c'è un urgente bisogno di dare spessore a quella voce differente nel panorama dell'informazione: è qui il compito e l'impegno creativo dei Portaparola».

**«Incidere di più sulla realtà»**  
La sua lunga esperienza di animazione con

la stampa cattolica lo ha convinto a far sua la proposta del progetto Portaparola. Tanto che **don Marcello Brunini**, della parrocchia di **San Pietro Apostolo di Valdottavo, diocesi di Lucca**, non ha difficoltà a individuare la motivazione del suo impegno: «O si raggiunge la gente tramite i media – anche la nostra gente – o rischiamo di non incidere sulla mentalità delle persone». Da qui la ragione per ripartire: aiutare i credenti a giudicare i fatti, a familiarizzare con letture formative, senza lasciarsi modellare «dalle tante cose



Il prevosto di **Cesano Boscone (Milano)** don **Luigi Caldera** domenica con i suoi parrocchiani. E *Avvenire*

fuorvianti che oggi si trovano in edicola».

**In circolo troppa poltiglia mediatica**  
«C'è un'ondata di notizie senza spessore da cui rischiamo di lasciarci trascinare. Per questo è sempre più urgente avere a portata di mano un'informazione che offra contenuti diversi e stimolanti per il dialogo con gli altri e la propria formazione». È quanto sostiene **Stefania Lusin**, della comunità di **Santa Maria Assunta di Bibione, diocesi di Concordia-Pordenone**, dove il servizio dei Portaparola è intensissimo in estate per l'ormai nota attività di animazione con i turisti e la Festa di *Avvenire*, ma dove anche d'inverno ormai «la gente dimostra di cercare notizie alternative alla solita poltiglia mediatica».

**Rimettere in moto la verità**  
Risiede nel «profondo desiderio di vivere e comunicare la verità» la ragione che mette in moto la scelta di essere Portaparola a giudizio di **Filomena Pizzuti**, animatrice della parrocchia di **San Pietro Apostolo in Aiello Acquama, diocesi di Salerno-Campagna-Acerno**. «La verità – afferma – è uno dei valori più radicalmente messi in discussione. Per questo è necessario aiutare le persone a cercarla e condividerla. Noi Portaparola abbiamo questo compito, che non è facile». Per la Pizzuti si tratta «di aprire una strada nel deserto», tanto è il disorientamento della gente oggi sul piano culturale e informativo.

### Cesano Boscone con «Avvenire»

**Cesano Boscone, diocesi di Milano**, fa festa con la lettura della Parola e la diffusione di «Avvenire». In questi giorni la comunità locale celebra la festa patronale della Beata Vergine del Rosario. Giunta alla 29ª edizione, la festa da sempre rappresenta un momento di unione della cittadina. Una realtà composita dove accanto agli immigrati italiani degli anni Sessanta si sono ben inserite famiglie extracomunitarie. Dallo scorso anno il prevosto è don **Luigi Caldera**, un sacerdote attento a integrazione e accoglienza. Oggi il tocco in più che don Luigi ha voluto inserire nelle manifestazioni, che per dieci giorni coinvolge tutti i cesanesi, è rappresentato da tre serate dove la «città legge la Parola». Una lettura della Bibbia che coinvolge, accanto a nomi

Per la festa patronale la lettura della Parola e la diffusione di 600 copie del giornale

della cultura, parrocchiani che raccontano la loro esperienza. È stato monsignor **Erminio De Scalzi**, vescovo ausiliare di Milano, a presiedere lunedì la celebrazione

eucaristica. Sono quindi intervenuti il sindaco **Vincenzo D'Avanzo**, il giornalista **Claudio Brachino**, monsignor **Enrico Colombo**. Ieri è toccato al vescovo dell'Ecuador **Miguel Angel Aguilar** e a don **Davide Milani**, responsabile diocesano delle comunicazioni sociali, aprire le meditazioni. Oggi saranno i ragazzi a leggere la Bibbia. «Considero un grande evento la lettura della Parola – dice don Luigi –, un momento di unità per tutta la comunità. La presenza di rappresentanti delle diverse realtà sociali e politiche testimonia il nostro modo di concepire la vita». In questo contesto don Caldera, da sempre grande sostenitore di «Avvenire», domenica scorsa ha proposto alla comunità una pagina speciale sulla festa patronale, con la distribuzione di oltre 600 copie. (Pierfranco Redaelli)

«Ecco perché ci spendiamo»: anche i Portaparola rilanciano il loro impegno nelle comunità

#### DIOCESI

**Manfredonia, una pagina per accogliere Castoro**  
Per l'ingresso del nuovo vescovo **Michele Castoro**, sabato 19, la diocesi di **Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo** cura una pagina speciale nell'edizione locale di «Avvenire». La diocesi pugliese realizza da tempo con il nostro quotidiano una pagina settimanale di informazione ecclesiale.

#### INTERNET

**Su www.portaparola.it amicizia e generosità**  
Continuano ad affluire messaggi di solidarietà e amicizia destinati a **Dino Boffo** e ad *Avvenire* sul forum del sito [www.portaparola.it](http://www.portaparola.it). Un dialogo che molti animatori hanno avviato nel tempo, e in particolare al Forum nazionale di **Bibione** nell'aprile 2008, e che si rilancia col rinnovato impegno di chi si sente coinvolto oggi più di ieri.



La diffusione di *Avvenire* domenica a **Frascati**

## Frascati, un «benvenuto» con il giornale

**U**na pagina speciale di *Avvenire* in occasione dell'ingresso in diocesi del nuovo vescovo: è quella uscita nell'edizione di domenica scorsa del quotidiano per la presa di possesso canonica della diocesi di **Frascati** da parte del vescovo **Raffaello Martinelli**. Ad aprire la pagina, predisposta in collaborazione con la diocesi, e contrassegnata accanto alla testata dalla foto della Cattedrale di **Frascati**,

**Distribuzione speciale per l'ingresso del nuovo vescovo. E domenica si replica con Sora**

l'intervista in cui il nuovo pastore della diocesi laziale illustrava le realtà che gli stanno più a cuore all'inizio del ministero pastorale e l'esperienza maturata soprattutto nei 29 anni di lavoro alla Congregazione per la Dottrina della Fede.

Spazio poi al profilo biografico del nuovo vescovo e a un box in cui si illustrava il suo stemma vescovile. Un altro servizio era dedicato alle speranze della diocesi in attesa dell'ingresso del suo centoquarantesimo pastore. In chiusura il racconto della originale esperienza pastorale di **Martinelli** nella Basilica dei Santi **Ambrogio e Carlo** in Roma, in qualità di primicerio e il programma del suo insediamento. Una diffusione straordinaria di *Avvenire* è stata

organizzata domenica nelle parrocchie della diocesi di **Frascati**. Alcuni volontari hanno diffuso decine di copie del giornale nel pomeriggio sul sagrato della Cattedrale, al termine della celebrazione d'insediamento del vescovo. L'iniziativa della pagina speciale riguarderà domenica prossima anche la diocesi di **Sora-Aquino-Pontecorvo**, in occasione dell'ingresso del nuovo vescovo **Filippo Iannone**. (A.Cin.)